



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

N. 328 del 30 marzo 2022

ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE

CON DELIBERAZIONE N. 135
DEL 29 MARZO 2022

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETT. E), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: IV

ALTRI PARERI RICHIESTI: -

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 29 MARZO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì ventinove del mese di marzo, alle ore 11.05 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, D'Amato, Di Berardino, Orneli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Onorati e Troncarelli.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Corrado e Lombardi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 135

OGGETTO: Proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni”*.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** del Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;
- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *“Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;
- VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: *“Legge di stabilità regionale 2022”*;
- VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;

- VISTA** la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- VISTA** la circolare del Direttore generale della Giunta regionale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024;
- VISTO** l'articolo 73 del citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, rubricato: *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni”*, che così stabilisce:
- “1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
- a) sentenze esecutive;*
 - b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”*;
- VISTO** l'articolo 26 della citata legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, concernente il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione;

VISTA

la nota prot. n. 116063 del 7 febbraio 2022 del Direttore Generale della Giunta regionale, avente ad oggetto: “*ricognizione di debiti fuori bilancio*”, con la quale è stata avviata la procedura di ricognizione dei debiti fuori bilancio, riconducibili alle fattispecie di cui alle lett. b), c), d) ed e), comma 1, art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011, risultanti alla data del 31 dicembre 2021, con il coinvolgimento delle Direzioni e delle Agenzie regionali;

VISTE

le determinazioni con le quali le Direzioni ed Agenzie regionali hanno rappresentato la situazione relativa ai debiti fuori bilancio di propria competenza, rientranti nella procedura avviata con la predetta nota prot. n. 116063/2022, di seguito riportate:

- determinazione n. G01210 dell'8 febbraio 2022 della Direzione regionale “Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica”;
- determinazione n. G01269 del 9 febbraio 2022 della Direzione regionale “Soccorso pubblico e 112 N.U.E”;
- determinazione n. G01294 del 9 febbraio 2022 della Direzione regionale “Programmazione economica”;
- determinazione n. G01318 del 10 febbraio 2022 dell’“Agenzia regionale Spazio Lavoro”;
- determinazione n. G01326 del 10 febbraio 2022 della Direzione regionale “Audit FESR, FSE e controllo interno”;
- determinazione n. G01413 del 14 febbraio 2022 dell’“Agenzia regionale per il turismo”;
- determinazione n. G01385 del 14 febbraio 2022 della Direzione regionale “Ambiente”;
- determinazione n. G01526 del 16 febbraio 2022 della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”;
- determinazione n. G01539 del 16 febbraio 2022 della Direzione regionale “Infrastrutture e mobilità”;
- determinazione n. G01540 del 16 febbraio 2022 della Direzione regionale “Inclusione sociale”;
- determinazione n. G01562 del 16 febbraio 2022 della Direzione regionale “Per lo Sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca”;
- determinazione n. G01566 del 16 febbraio 2022 della Direzione regionale “Centrale acquisti”;
- determinazione n. G01572 del 16 febbraio 2022 della Direzione regionale “Ciclo dei rifiuti”;
- determinazione n. G01581 del 16 febbraio 2022 della Direzione regionale “Cultura e Lazio creativo”;
- determinazione n. G01586 del 16 febbraio 2022 dell’“Avvocatura regionale”;
- determinazione n. G01618 del 17 febbraio 2022 della Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”;
- determinazione n. G01725 del 18 febbraio 2022 della Direzione regionale “Affari istituzionali e personale”;
- determinazione n. G01739 del 19 febbraio 2022 della Direzione regionale “Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste”;

- determinazione n. G01807 del 22 febbraio 2022 dell'“Agenzia regionale di protezione civile”;
- determinazione n. G01889 del 22 febbraio 2022 della Direzione regionale “Istruzione, formazione e lavoro”;
- determinazione n. G01929 del 23 febbraio 2022 della Direzione regionale “Politiche giovanili, servizio civile e sport”;
- determinazione n. G02384 del 4 marzo 2022 della Direzione regionale “Salute ed integrazione sociosanitaria”;

PRESO ATTO che dalla ricognizione effettuata dalle Direzioni e Agenzie regionali risultano da sottoporre al riconoscimento di legittimità posizioni debitorie esclusivamente riconducibili alla fattispecie di cui alla lett. e) ovvero debiti fuori bilancio in assenza del preventivo impegno di spesa;

VISTA l'allegata proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni”,* composta di n. 3 articoli e n. 1 tabella allegata (Tabella A);

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, ai sensi dell'articolo 1 della proposta di legge in oggetto, si provvede al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, per un ammontare complessivo di euro 1.503.862,94, riferiti a debiti per spese di parte corrente;

CONSIDERATO che i “debiti fuori bilancio” riconosciuti ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, sono elencati nella tabella A, parte integrante della presente proposta di legge;

CONSIDERATO che alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla presente proposta di legge, quantificati in complessivi euro 1.503.862,94, per l'anno 2022, si provvede, ai sensi dell'articolo 2 della proposta di legge medesima e secondo quanto indicato nella tabella A ad essa allegata, rispettivamente, per euro 912.742,39, mediante l'integrazione del programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti” e per euro 591.120,55, mediante l'integrazione del programma 04 “Servizio idrico integrato” della missione 01 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”, titolo 1, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024, a valere sull'annualità 2022, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1;

PRESO ATTO che l'Ufficio legislativo, con nota prot. n. 271274 del 17 marzo 2022, ha comunicato che è stato effettuato, ai sensi dell'art. 65, comma 5-bis, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, il

coordinamento formale e sostanziale del testo della proposta di legge regionale in oggetto;

VISTE

la relazione illustrativa del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi” e la relazione tecnica del Direttore della Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”, unite alla presente proposta di legge

DELIBERA

per le motivazioni che, espresse in premessa, si intendono integralmente richiamate:

di adottare e sottoporre all’esame del Consiglio Regionale l’unita proposta di legge regionale composta di n. 3 articoli e n. 1 tabella allegata (Tabella A), recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modificazioni”*, corredata della relazione illustrativa del Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi e della relazione tecnica del Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Proposta di legge regionale recante:

Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni.

Art. 1

(Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa)

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni, con la presente legge è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, per il valore complessivo di euro 1.503.862,94, elencati nella tabella A allegata alla presente legge.

Art. 2

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dalla presente legge, quantificati in complessivi euro 1.503.862,94, per l'anno 2022, si provvede mediante l'integrazione, rispettivamente, per euro 912.742,39 del programma 11 "Altri servizi generali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1 "Spese correnti" e per euro 591.120,55 del programma 04 "Servizio idrico integrato" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", titolo 1, mediante la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2022-2024 nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

2. A seguito dell'attuazione dei profili finanziari della presente legge, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera d), della legge 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), le strutture regionali competenti adottano i provvedimenti di spesa relativi ai debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'articolo 1.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Tabella A)

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE		IMPORTO in euro
					Missione	Programma	
1	Avvocatura regionale	Incarico di domiciliazione legale	Gaia Bartolini	corrente	01	11	364,78
2	Avvocatura regionale	Incarico di domiciliazione legale	Pellegrini Andreina c/o Studio legale Spirito e Ianni Associati	corrente	01	11	317,20
3	Avvocatura regionale	Incarico di domiciliazione legale	Raffaello Carocci	corrente	01	11	761,28
4	Avvocatura regionale	Incarico di domiciliazione legale	Raffaello Carocci	corrente	01	11	697,84
5	Avvocatura regionale	Incarico di domiciliazione legale	Raffaello Carocci	corrente	01	11	1.141,92
6	Avvocatura regionale	Incarico di domiciliazione legale	Raffaello Carocci	corrente	01	11	380,64
7	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Luca Santoro c/Studio Ass. Santoro- De Majo	corrente	01	11	4.169,29
8	Avvocatura regionale	Incarico di domiciliazione legale	Antonella Santoprete	corrente	01	11	411,03
9	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Antonino Cataudella	corrente	01	11	2.199,00
10	Avvocatura regionale	Incarico di domiciliazione legale	Gianluca Carfagna	corrente	01	11	57,22
11	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Mirko Pannozzo	corrente	01	11	11.262,34
12	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Mirko Pannozzo	corrente	01	11	11.262,34
13	Avvocatura regionale	Incarico di domiciliazione legale	Mirko Pannozzo	corrente	01	11	634,40
14	Avvocatura regionale	Incarico di domiciliazione legale	Mirko Pannozzo	corrente	01	11	634,40
15	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Giuseppe Rizeri Brondi	corrente	01	11	7.221,33
16	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Cristina Dello Siesto	corrente	01	11	1.614,60
17	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Eugenio Pisani	corrente	01	11	6.487,25
18	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Eugenio Pisani	corrente	01	11	12.531,84
19	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Caterina Caruso	corrente	01	11	3.172,00
20	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa (responsabile civile)	Usai Sergio	corrente	01	11	3.732,43
21	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Riccardo Biz	corrente	01	11	2.738,90
22	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Riccardo Biz	corrente	01	11	1.149,28
23	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Riccardo Biz	corrente	01	11	2.738,90
24	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Riccardo Biz	corrente	01	11	7.380,99

Tabella A)

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE		IMPORTO in euro
					Missione	Programma	
25	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Riccardo Biz	corrente	01	11	2.738,90
26	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Riccardo Biz	corrente	01	11	2.738,90
27	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Riccardo Biz	corrente	01	11	7.380,99
28	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Riccardo Biz	corrente	01	11	2.738,90
29	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Giovanni Doria	corrente	01	11	6.344,00
30	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa (delega Avv. Gen dello Stato)	Antonio Baratta	corrente	01	11	13.623,66
31	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa (delega Avv. Gen dello Stato)	Antonio Baratta	corrente	01	11	5.436,79
32	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Pierfrancesco Bruno	corrente	01	11	5.075,20
33	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino	corrente	01	11	152.197,78
34	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino	corrente	01	11	523.482,65
35	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	9.493,63
36	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	4.337,49
37	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	2.694,93
38	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	2.639,25
39	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	1.938,41
40	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	2.694,93
41	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	1.938,41
42	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	2.694,93
43	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	1.759,97
44	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	1.938,41
45	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	6.566,04
46	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	1.938,41
47	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	1.938,41
48	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	1.832,78

Tabella A)

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA-struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE		IMPORTO in euro
					Missione	Programma	
49	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	1.938,41
50	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	2.694,93
51	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	1.938,41
52	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	1.938,41
53	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	1.938,41
54	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	1.938,41
55	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	2.639,25
56	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	4.138,83
57	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	7.551,43
58	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	3.548,20
59	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	2.162,50
60	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	14.462,04
61	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	2.503,66
62	Avvocatura regionale	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	4.790,49
63	Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Incarico di C.T.P. nel contenzioso Ponzo Clara c/ Regione Lazio n. R.G. 11478/2000	Francesco Napolitano	corrente	01	11	9.334,05
64	Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo	Fornitura idrica comuni del reatino/cicolano	Acqua Pubblica Sabina	corrente	09	04	398.937,01
65	Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo	Spesa per l'Energia acquistati ex CASMEZ	ENEL Energia SPA	corrente	09	04	192.183,54
TOTALE							1.503.862,94

Proposta di legge regionale recante: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con la presente proposta di legge si procede al riconoscimento dei debiti fuori bilancio a carico dell’amministrazione regionale, maturati alla data del 31 dicembre 2021, derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, per un importo complessivo pari ad euro 1.503.862,94.

➤ *Quadro normativo di riferimento*

Il riconoscimento di cui alla presente legge viene disposto ai sensi e per gli effetti dell’art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, il quale prevede che:

“1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell’imposta regionale di cui all’ art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.”

Le disposizioni del citato art. 73 vengono richiamate dall’art. 26 della legge regionale n. 11/2020 (Legge di contabilità regionale) ai sensi del quale *“La Regione riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi e con le modalità di cui all’articolo 73 del d.lgs. 118/2011”*.

➤ *Procedimento di riconoscimento*

Con nota del Direttore Generale della Giunta regionale prot. n. 116063 del 7 febbraio 2022, avente ad oggetto *“ricognizione di debiti fuori bilancio”* è stato chiesto a ciascuna Direzione ed Agenzia regionale

Proposta di legge regionale recante: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni”

di provvedere ad una ricognizione di eventuali, ove sussistenti e non già riconosciuti alla data del 31 dicembre 2021, obblighi di natura pecuniaria a carico dell’amministrazione regionale conseguenti ad obbligazioni per le quali non sono state concluse le procedure contabili previste dall’ordinamento contabile e che, pertanto, non trovano corrispondente rappresentazione in bilancio.

La ricognizione avviata ha in particolare riguardato debiti fuori bilancio riconducibili alle fattispecie di cui alle lettere b), c), d) ed e), comma 1, art. 73 del D.lgs. n. 118/2011, ferma restando per le posizioni debitorie derivanti da titoli giurisdizionali esecutivi di cui alla lettera a) la specifica procedura di riconoscimento di legittimità prevista dalla nota prot. n. 75003/2020 con la finalità di superare le criticità rappresentate dalla magistratura contabile, in occasione del giudizio di parifica del Rendiconto della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2019, in merito alla gestione dei titoli esecutivi.

In riscontro alla citata nota prot. 116063/22, seguendo la procedura già in uso, le Direzioni ed Agenzie regionali hanno adottato provvedimenti formali di individuazione e quantificazione delle situazioni debitorie in relazione alle quali hanno ritenuto presenti i presupposti per l’avvio della procedura finalizzata al riconoscimento di legittimità previsto dal predetto art. 73, anche sotto il profilo della sussistenza dell’utilità ed arricchimento per l’ente.

➤ *Analisi delle posizioni debitorie*

Il riconoscimento di legittimità previsto dalla presente legge trova fondamento nella pertinenza della spesa rispetto a finalità pubbliche proprie dell’ente, come si può evincere da un’analisi delle posizioni debitorie, di seguito tipizzate in due casistiche, dalla quale emergono le motivazioni che ne hanno cagionato l’insorgenza “fuori bilancio”:

- incarichi di domiciliazione e rappresentanza legale nonché di consulenza tecnica di parte (posizioni debitorie dalla n. 1 alla n. 63): Le posizioni di cui trattasi, che per loro natura attengono a rapporti di durata, pur sorte in anni precedenti, vengono riconosciute con la presente legge in considerazione dell’attualità del requisito dell’esigibilità della spesa, maturata nel momento della conclusione del giudizio e della rendicontazione delle spese da parte del legale esterno incaricato/o domiciliatario.

L’assenza di impegno è dovuta, da un punto di vista formale e contabile, ad una frammentazione di competenze nella procedura di conferimento degli incarichi e della gestione del relativo procedimento di spesa, non più ravvisabile nell’attuale assetto organizzativo dell’ente. Nel merito, la scelta di conferire incarichi legali all’esterno viene ricondotta in alcuni casi a carenza di organico (per es. “*assenza di legali regionali con specifiche professionalità in campo penale*”, in tal senso la determinazione dirigenziale n. C00069/2012, rif. pos. n. 15), nonché, per quanto riguarda il conferimento di incarichi di domiciliazione, ad oggettive esigenze logistiche ed organizzative connesse alla pendenza di controversie in fori diversi da quello romano.

Tra le suddette posizioni rilevano, per l’importo dovuto, le posizioni nn. 33 e 34, rispetto alle quali si forniscono i seguenti elementi conoscitivi:

La posizione n. 33 concerne l’attività defensionale svolta dall’Avv. Pellegrino in relazione al giudizio di appello proposto avverso il lodo arbitrale depositato in data 26/4/12 che aveva condannato la Regione al pagamento, in favore di Autostrade per l’Italia SpA, di Euro 1.548.846,20 per danno emergente da lesione da interesse negativo oltre ad Euro 22.689.349,20 per danno da perdita di chances oltre alle spese di lite nel contenzioso relativo alla convenzione per progettazione e gestione della rete autostradale e

Proposta di legge regionale recante: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni”

infrastrutture di viabilità nel Lazio. Nel 2014 la Regione Lazio ha deciso di sostituire il difensore (sempre esterno: si trattava dell’avv. Terracciano) che aveva curato in origine l’impugnazione, con l’avv. Pellegrino.

Con sentenza n. 4308 del 2021 la Corte di appello, in accoglimento dell’impugnazione, ha annullato il lodo.

Occorre rilevare il cospicuo valore della controversia, sul quale si misurano gli onorari di difesa da corrispondere al libero professionista che fu incaricato (in sostituzione del pregresso difensore) di difendere la Regione.

Infatti, nella lettera di conferimento dell’incarico è stato altresì pattuito, all’epoca, un compenso pari allo 0,05% sul risparmio che sarebbe stato conseguito in favore della Regione all’esito del giudizio di impugnazione, oltre accessori di legge, nonché l’eventuale importo superiore che sarebbe stato liquidato, in sede giudiziaria, in favore della Regione (sempre che lo stesso fosse effettivamente incassato dall’Amministrazione Regionale).

La posizione n. 34 concerne l’attività defensionale svolta dall’Avv. Pellegrino in relazione al giudizio di appello proposto avverso il lodo arbitrare n. 4544/12, depositato il 28/3/2012, sulla procedura avanzata dal “Consorzio 2050” con riguardo alla gara di appalto dei lavori di progettazione, esecuzione e manutenzione della rete autostradale regionale ed ulteriori tratte viarie non autostradali a pedaggio (tratte Aprilia/Cisterna e Cisterna/Appia). Il giudizio si è concluso con una sentenza (Corte di appello di Roma, n. 243 del 15 gennaio 2016) favorevole alla Regione Lazio (di annullamento del lodo arbitrare) e con condanna del Consorzio 2050 al pagamento delle spese di lite (per euro 65.453,00, oltre accessori di legge).

Il Consorzio successivamente è fallito e la Regione Lazio si è insinuata al passivo per la somma di € 5.721.806,90 oltre accessori, in virtù del titolo esecutivo costituito dalla sentenza della Corte di Appello di Roma.

Occorre rilevare l’enorme valore della controversia (superiore a 50 milioni di euro), sul quale si misurano gli onorari di difesa da corrispondere al libero professionista che fu incaricato di difendere la Regione.

Nella lettera di conferimento dell’incarico è stato pattuito, all’epoca, anche qui, un compenso pari allo 0,05% sul risparmio che sarebbe stato conseguito in favore della Regione all’esito del giudizio di impugnazione, oltre accessori di legge, nonché l’eventuale importo superiore che sarebbe stato liquidato, in sede giudiziaria, in favore della Regione (sempre che lo stesso fosse effettivamente incassato dall’Amministrazione Regionale).

- spese relative alla gestione degli acquedotti ex Cassa per il Mezzogiorno (posizioni debitorie nn. 64 e 65): con deliberazione della Giunta regionale n. 6211 del 29/10/1983 è stato disposto, con decorrenza 1.11.1983, il trasferimento alla Regione Lazio della gestione degli acquedotti, gestiti dalla Cassa per il Mezzogiorno, ricadenti nel territorio regionale. Nell’ambito della gestione dei predetti acquedotti rientra la titolarità alla liquidazione delle spese afferenti agli impianti e il pagamento della fornitura dell’acqua potabile ai comuni ubicati nel comprensorio “Reatino/Cicolano”. Le posizioni debitorie riconosciute con la presente legge sono relative alla fornitura di energia elettrica per il periodo gennaio 2017 – dicembre 2018 e alla fornitura dell’acqua potabile per le annualità 2018, 2019 e 2010, ma fatturate nel 2021 per effetto della sospensione dei termini di pagamento previsti dal legislatore in favore delle popolazioni coinvolte nel sisma del 2016.

Proposta di legge regionale recante: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni”

➤ *Tipologie di spesa*

Da un’analisi finanziaria delle fattispecie di debiti fuori bilancio riconosciute dalla presente legge emerge che la spesa, di natura esclusivamente corrente, a seguito della variazione di bilancio per l’attuazione dei profili finanziari della presente legge verrà rappresentata in bilancio in corrispondenza delle funzioni fondamentali quali i servizi istituzionali, generali e di gestione e lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, come evidenziato nello schema di seguito riportato:

Direzione/Agenzia regionale	Debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa (art. 73, c.1, lett. e) D.Lgs. 118/11)			
	<i>corrente</i>	<i>capitale</i>	<i>Miss. Progr.</i>	<i>totale</i>
Avvocatura regionale	903.408,34	0,00	01.11	903.408,34
Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	9.334,05	0,00	01.11	9.334,05
Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo	591.120,55	0,00	09.04	591.120,55
	TOTALE			1.503.862,94

Per quel che concerne la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla proposta di legge si rimanda alla specifica relazione tecnica a cura della direzione competente in materia di bilancio.

IL VICEPRESIDENTE, ASSESSORE alla “*Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi*”

DANIELE LEODORI

Proposta di legge regionale recante: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni”

Relazione tecnica

La presente relazione tecnica è redatta ai sensi dell’articolo 40 della l.r. n. 11/2020 e nel rispetto della normativa vigente in materia.

➤ *Informazioni generali*

Con la proposta di legge in oggetto si provvede al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, per un ammontare complessivo pari ad euro 1.503.862,94, riferiti a debiti per spese di parte corrente.

➤ *Qualificazione degli oneri finanziari*

Gli oneri finanziari derivanti dalla proposta di legge in oggetto sono esclusivamente di parte corrente come evidenziato nello schema di seguito riportato e si configurano come nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale:

Direzione/Agenzia regionale	Debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa (art. 73, c.1, lett. e) D.Lgs. 118/11)		
	<i>corrente</i>	<i>capitale</i>	<i>totale</i>
Avvocatura regionale	903.408,34	0,00	903.408,34
Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	9.334,05	0,00	9.334,05
Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo	591.120,55	0,00	591.120,55
	TOTALE		1.503.862,94

➤ *Quantificazione degli oneri finanziari*

La stima degli oneri finanziari derivanti dalla proposta di legge in oggetto tiene conto della ricognizione, dell’individuazione e della quantificazione delle situazioni debitorie sussistenti per la fattispecie specifica alla data del 31 dicembre 2021, operata da ciascuna Direzione ed Agenzia regionale competente mediante l’adozione di appositi provvedimenti amministrativi, in coordinamento con la Direzione competente in materia di bilancio.

Il riconoscimento trova fondamento nella pertinenza della spesa a specifiche utilità per l’ente come si può evincere dall’analisi delle posizioni debitorie, riportata nella relazione illustrativa a cura del Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi, dalla quale emergono le motivazioni che hanno determinato l’insorgenza di posizioni debitorie “fuori bilancio”.

Proposta di legge regionale recante: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni”

➤ *Copertura degli oneri finanziari*

Le risorse regionali poste a copertura degli oneri di parte corrente ai sensi dell’articolo 2 della PL operano quale limite massimo di autorizzazione di spesa, ai sensi dell’articolo 41, comma 1, della l.r. n. 11/2020.

Tali risorse sono derivanti dal fondo speciale di parte corrente di cui al programma 03 della missione 20 (capitolo U0000T27501), ai sensi dell’articolo 49 del d.lgs. n. 118/2011 e dell’articolo 23 della l.r. n. 11/2020, che, al momento dell’adozione della PL in oggetto, presenta le necessarie disponibilità, nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva stabilita per l’anno 2022, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera d), della l.r. n. 21/2021 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024).

Nello specifico, ai sensi del comma 1 dell’articolo 2, si dispone l’integrazione per complessivi euro 1.503.862,94 per l’anno 2022, mediante prelevamento delle risorse iscritte nel fondo sopra citato, dei seguenti programmi di cui alle rispettive missioni di spesa:

- a) programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” (capitoli di spesa U0000R21419 ed U0000R21420), per un importo complessivo pari ad euro 912,742,39;
- b) programma 04 “Servizio idrico integrato” della missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” (capitoli di spesa U0000D33902 ed U0000D33905), per un importo complessivo pari ad euro 591.120,55.

Successivamente all’approvazione della legge, una volta attuati i relativi profili finanziari, ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera d), del l.r. n. 11/2020, le strutture regionali competenti provvedono all’adozione dei provvedimenti di spesa a valere sulle risorse iscritte nell’ambito dei capitoli di spesa sopra citati, relativi ai debiti fuori bilancio riconosciuti.

➤ *Quadro di riepilogo*

In virtù di quanto sopra, dalla PL in oggetto derivano nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale, alla cui copertura finanziaria si provvede come sinteticamente rappresentato negli schemi di riepilogo.

Tabella A

<i>ONERI</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale 2022-2024</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.503.862,94	-	-	€ 1.503.862,94
<i>di cui parte corrente</i>	€ 1.503.862,94	-	-	€ 1.503.862,94
<i>di cui in c/cap.</i>	-	-	-	-

Tabella B

<i>ONERI E COPERTURE</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>Totale 2022-2024</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.503.862,94	-	-	€ 1.503.862,94
<i>di cui parte corrente</i>	€ 1.503.862,94	-	-	€ 1.503.862,94

Proposta di legge regionale recante: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni”

<i>Modalità di copertura oneri di parte corrente</i>				
Fondo speciale (<i>cap. U0000T27501</i>)	€ 1.503.862,94	-	-	€ 1.503.862,94
Altri fondi	-	-	-	-
Riduzione precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Fondi comunitari o altre assegnazioni	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-
<i>di cui in conto capitale</i>	-	-	-	-
<i>Modalità di copertura oneri in conto capitale</i>				
Fondo speciale (<i>cap. U0000T28501</i>)	-	-	-	-
Altri fondi	-	-	-	-
Riduzione precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Fondi comunitari o altre assegnazioni	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-

Il Direttore della Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”

Dott. MARCO MARAFINI

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Claudio Di Berardino)